



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig.ra Camugino Angela Maria c/o Geom. Francesco
Napoli
francesco.napoli@geopec.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Iglesias
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna
meridionale
e p.c. Comune di Carloforte

Oggetto: Ripristino volontario dei luoghi e contestuale sanatoria di alcune difformità sito nel comune di Carloforte, località Punta Nera. Proponente: Sig.ra Camugino Angela Maria. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza acquisita al prot. D.G.A. n. 19708 del 24.06.2026 relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la demolizione (in seguito all'ordinanza di demolizione n. 23 del 23.04.2026) e la sanatoria di alcune opere realizzate in difformità dai titoli edilizi relativi ad un fabbricato esistente, ubicato al Foglio 38 particelle 195 e 253 del comune di Carloforte e inquadrati nel PUC vigente in zona H.

Gli interventi di demolizione e ripristino consistono in:

- demolizione parziale dei muri laterali della camera e di una porzione della copertura, abusivamente realizzati sul lato sud-est, per una superficie complessiva di 13,93 m². A seguito della demolizione, l'area sarà configurata come veranda pavimentata, delimitata da muretti laterali dell'altezza di 1,00 m e sovrastata da una pergola ad aria passante;
- rimozione di due baracche metalliche, aventi rispettivamente una superficie di 11,31 m² e 14,57 m², realizzate su basamenti in cemento;
- demolizione parziale della pavimentazione antistante la camera posta sul lato sud-est, avente una superficie complessiva di 26,14 m².

Le opere oggetto di sanatoria sono:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- i basamenti in cemento sui quali erano state realizzate le due baracche metalliche, aventi rispettivamente una superficie di 54,60 m² e 40,00 m²;
- il forno e il locale tecnico a esso adiacente, aventi un ingombro complessivo di circa 13,90 m² e attualmente collocati su un basamento in cemento;
- la pavimentazione esterna in mattonelle posate a secco, situata di fronte alla veranda, avente una superficie di 90,85 m².

Le difformità esterne riguardano:

- le modifiche apportate ai prospetti mediante l'apertura e la chiusura di finestre in posizioni diverse rispetto a quelle previste dalla Concessione edilizia in sanatoria n. 43 dell'11.12.1997, nonché la variazione delle dimensioni degli infissi precedentemente sanati;
- la modifica del posizionamento dei pilastri del loggiato.

Le difformità interne consistono esclusivamente in:

- una lieve modifica della distribuzione interna del bagno al piano terra;
- una diversa rimodulazione degli spazi distributivi al piano primo.

Le opere in esame ricadono all'interno della ZSC *"Isola di San Pietro"* (ITB040027) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si può constatare che le opere esistenti si collocano in un'area non interessata dalla presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario. Il più vicino habitat della ZSC, costituito da 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici, si trova ad una distanza di circa 100 m. Le ricostruzioni diacroniche di dettaglio hanno inoltre consentito una valutazione della situazione ex ante nelle immediate vicinanze dell'edificio in questione, con particolare riferimento allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, come suggerito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota prot. n. 142928 del 08.09.2023 in relazione all'Interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006), e si può ritenere che la realizzazione delle opere in esame non possa aver generato incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

questione e, pertanto, le stesse non devono essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

In riferimento alle opere di demolizione e di ripristino in progetto, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC interessata, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che lo stesso se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI